

**Regolamento didattico per lo svolgimento dei corsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado per 2024/2025 - X CICLO**  
**(D.R. n. 1443 del 03.06.2025 e Decreto Ministeriale n. 436 del 26 giugno 2025)**

**Art. 1 – Corsi di specializzazione per le attività di sostegno**

In attesa della definizione di specifiche classi di concorso e della correlata istituzione di apposite lauree magistrali, le attività di sostegno didattico di cui all'art. 13, commi 3, 5 e 6 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, sono svolte da insegnanti muniti della relativa specializzazione conseguita nelle università, attraverso corsi attivati secondo i criteri stabiliti dal DM 30 settembre 2011.

I corsi sono a numero programmato e la programmazione è definita annualmente dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (ora Ministero dell'Università e della Ricerca), ai sensi dell'art. 5 del decreto del medesimo Ministro n. 249 del 10 settembre 2010, sulla base della programmazione regionale degli organici del personale docente della scuola e del fabbisogno specifico di personale specializzato per il sostegno didattico degli alunni con disabilità.

In riferimento alla nota prot.n. 10073 dell'16 Maggio 2025 della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del MUR, l'Università degli Studi di Perugia indica il massimo potenziale formativo di n. 300 posti così suddivisi:

Scuola Infanzia: n. 50 posti

Scuola Primaria: n. 100 posti

Scuola secondaria I grado: n. 100 posti

Scuola secondaria II grado: n. 50 posti

**Art. 2 – Direzione**

La direzione del corso è affidata alla prof.ssa Moira Sannipoli, Professoressa Associata dell'Università degli Studi di Perugia - settore scientifico disciplinare M-PED 03.

**Art. 3 - Accesso ai corsi**

1. Ai sensi del DM 30 settembre 2011, la prova di accesso è volta a verificare, unitamente alla capacità di argomentazione e al corretto uso della lingua, il possesso, da parte del candidato, di:

- a. competenze didattiche diversificate in funzione del grado di scuola;
- b. competenze su empatia e intelligenza emotiva;
- c. competenze su creatività e pensiero divergente;
- d. competenze organizzative e giuridiche correlate al regime di autonomia delle istituzioni scolastiche.

2. La prova di accesso si articola in:

- a. un test preliminare;
- b. una prova scritta;
- c. una prova orale.

È ammesso alla prova scritta di cui al suindicato punto 2. Lett. b un numero di candidati pari al doppio dei posti disponibili per gli accessi. Sono altresì ammessi alla prova scritta coloro che, all'esito della prova preselettiva, abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi.

3. La composizione e le modalità di svolgimento della prova di accesso, i titoli valutabili e i criteri per la formazione della graduatoria degli ammessi sono disciplinati dal relativo bando emanato dall'Università degli Studi di Perugia in conformità alle vigenti disposizioni ministeriali.

#### **Art. 4 – Quote di iscrizione**

La quota di iscrizione al corso è di euro 3.000,00 (tremila). Per i corsisti di cui all'art. 3, comma 5 del D.M. 92/2019, la quota di iscrizione è di euro 1.500,00 (mille e cinquecento).

#### **Art. 5 - Durata e superamento dei corsi**

Il corso, come da decreto ministeriale 30 settembre 2011, è superato con il conseguimento di 60 crediti formativi universitari, da acquisire in non meno di otto mesi, salvo diverse indicazioni, ed a seguito dell'esito positivo dell'esame finale di cui all'art. 8. Le lezioni si svolgeranno principalmente in due pomeriggi alla settimana, nell'intera giornata del sabato. Il corso dovrà chiudersi entro il 30 giugno 2026.

#### **Art. 6 – Modalità di erogazione**

Il percorso è svolto con modalità di erogazione convenzionale, interamente in presenza o, esclusivamente per attività diverse dalle attività di tirocinio e laboratorio, con modalità telematiche in misura, comunque, non superiore al 20 per cento del totale, come stabilito dall'art. 18-bis, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

#### **Art. 7 – Valutazione**

La valutazione, che riguarda sia gli insegnamenti sia le attività laboratoriali e le attività di tirocinio diretto e indiretto, è espressa in trentesimi. Per accedere all'esame finale, i candidati dovranno aver superato, con voto non inferiore a 18/30, le valutazioni riferite al tirocinio diretto e indiretto, ai laboratori e agli insegnamenti.

#### **Art. 8 - Esame finale**

1. Il corso si conclude con un esame finale al quale è assegnato uno specifico punteggio.
2. La commissione d'esame è composta dal direttore del corso, che la presiede, da due docenti che hanno svolto attività nel corso nominati dalla competente autorità accademica, nonché da un esperto sulle tematiche dell'integrazione dei disabili e da un dirigente tecnico o da un dirigente scolastico, designati dal dirigente preposto all'ufficio scolastico regionale.
3. L'esame finale valuta, attraverso un colloquio con il candidato:
  - un elaborato di approfondimento teorico a scelta del candidato volto a dimostrare la completa padronanza dell'argomento scelto e gli aspetti applicativi in ambito scolastico;
  - una relazione sull'esperienza professionale di tirocinio consistente in una raccolta di elaborazioni, riflessioni e documentazioni;
  - un prodotto multimediale finalizzato alla didattica speciale con l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (TIC).
4. L'esame finale si intende superato da parte di quei candidati che hanno conseguito una valutazione non inferiore a 18/30.
5. La valutazione complessiva finale, espressa in trentesimi, risulta dalla somma della media aritmetica dei punteggi ottenuti nelle valutazioni di cui all'art. 8 e dal punteggio ottenuto nell'esame di cui al punto 1 del presente articolo. La valutazione complessiva finale è riportata nel titolo di specializzazione.

## Allegato\_Corso di specializzazione per le attività di sostegno

### Il profilo del docente specializzato (Allegato A - DM 30 settembre 2011)

Il docente specializzato per il sostegno è assegnato alla classe in cui è iscritto un alunno con disabilità; egli assume la *contitolarità della sezione e della classe in cui opera, partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti*, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

Il docente specializzato si occupa delle attività educativo-didattiche attraverso le attività di sostegno alla classe al fine di favorire e promuovere il processo di integrazione degli alunni con disabilità.

Offre la sua professionalità e competenza per apportare all'interno della classe un significativo contributo a supporto della collegiale azione educativo-didattica, secondo principi di corresponsabilità e di collegialità.

Il docente specializzato per il sostegno deve perciò possedere:

- competenze teoriche e pratiche nel campo della pedagogia speciale;
- competenze teoriche e pratiche nel campo della didattica speciale;
- conoscenze psico-pedagogiche sulle tipologie delle disabilità;
- competenze nell'ambito della pedagogia della relazione d'aiuto;
- conoscenze e competenze sulle modalità di interazione e di relazione educativa con gli alunni della classe promuovendo relazioni pro-sociali fra gli stessi e fra questi e la comunità scolastica;
- competenze educative delle dinamiche familiari e delle modalità di coinvolgimento e cooperazione con le famiglie;
- approfondite conoscenze di natura teorica e operativa per l'approccio interdisciplinare allo studio dell'interazione corpo-mente, della psicomotricità, del comportamento e dell'apprendimento dell'essere umano;
- approfondite conoscenze di natura teorica e operativa in relazione ai processi di comunicazione;
- familiarità e competenza con prassi e metodologie simulative, osservative e sperimentali nell'ambito dell'educazione e della didattica speciale;
- capacità di analizzare e comprendere i processi cognitivi a livello individuale e collettivo, in condizioni di disabilità e non;
- competenze per co-ideare, co-monitorare e co-condurre progetti innovativi finalizzati a promuovere il processo di integrazione all'interno del contesto classe;
- competenze didattiche speciali in ambito scientifico, umanistico e antropologico;
- competenze didattiche negli approcci metacognitivi e cooperativi;
- competenze didattiche speciali per le disabilità sensoriali e intellettive;
- competenze psico-educativo per l'intervento nei disturbi relazionali e comportamentali;
- competenze pedagogico-didattiche nella gestione integrata del gruppo classe;
- competenze per monitorare e valutare gli interventi educativi e formativi;
- conoscenze in ambito giuridico-normativo sull'integrazione scolastica e sui diritti umani;
- competenze didattiche con le TIC;
- competenze di comunicazione e collaborazione con i colleghi e gli operatori dei servizi sociali e sanitari;
- competenze pedagogico-didattiche per realizzare le forme più efficaci ed efficienti di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi;
- competenza pedagogica nello sviluppo del PEI per il Progetto di Vita;
- competenze didattiche finalizzate allo sviluppo delle abilità comunicative e linguistiche;
- competenze di osservazione e valutazione dei vari aspetti del funzionamento umano secondo l'approccio ICF dell'OMS.

## Insegnamenti (Allegato B - DM 30 settembre 2011)

SSD Settori scientifico-disciplinari	Ambiti disciplinari	Attività formativa INSEGNAMENTI	CFU	Totale CFU
Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	M-PED/03 Didattica Pedagogia Speciale e	1. M-PED/03 Pedagogia speciale della gestione integrata del gruppo classe	20	36
		2. M-PED/03 Progettazione del PDF e del PEI-Progetto di Vita e modelli di Qualità della Vita: dalla programmazione alla valutazione		
		3. M-PED/03 Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali		
		4. M-PED/03 Pedagogia e didattica speciale della disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo		
5. M.PED/03 Didattica speciale: approccio metacognitivo e cooperativo				
	M-PED/01	6. Pedagogia della relazione d'aiuto	1	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	7. M-PSI/04 Modelli integrati di intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva e dei disturbi generalizzati dello sviluppo	4	
		8. M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo dell'educazione e dell'istruzione: modelli di apprendimento	4	
Area 12 Scienze giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9. IUS/09 Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica	3	
Area 05 Scienze mediche	MED/39 Neuropsichiatria infantile	10. MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	
	<b>LABORATORI</b> Laboratori diversificati per grado di scuola		9	9

Tirocinio da svolgersi esclusivamente presso istituzioni scolastiche diversificato per ordine e grado di scuola	- tirocinio diretto	6	12
	- rielaborazione dell'esperienza personale ed organizzazione delle competenze professionali ("dimensione operativa o tirocinio diretto" e "tirocinio indiretto")	3	
	- nuove tecnologie per l'apprendimento (TIC)	3	
Prova finale		3	3

1 CFU di insegnamento = 7,5 ore di aula e 17,5 di studio individuale (1 corso da 4 CFU è pari a 30 ore di lezione).

Per gli insegnamenti non è possibile utilizzare la formazione on-line, né la formazione blended, salvo diverse indicazioni.

Non è previsto il riconoscimento di crediti formativi.

Le assenze sono accettate nella percentuale del 20% di ciascun insegnamento. Il monte ore relativo è recuperato attraverso modalità definite dai titolari degli insegnamenti. Per il tirocinio e per i laboratori vige l'obbligo integrale di frequenza delle attività previste.

Nei casi in cui lo studente superi la percentuale di assenza pari al 20% di ciascun insegnamento o non recuperi le ore di assenza o non sostenga l'esame finale nelle sedute previste sarà considerato decaduto. La decadenza dal corso comporta l'interruzione del rapporto dello studente con l'Università con la conseguente perdita dello status di studente e non comporta il rimborso delle quote di iscrizione già versate.

## LABORATORI (diversificati per ciascun grado di scuola)

<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>totale</b>	<b>CFU 9</b>
M-PED/03 Didattica delle educazioni		CFU 1
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica		CFU 1
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico		CFU 1
M-PED/03 Didattica dell'area antropologica		CFU 1
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali		CFU 1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali		CFU 1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali		CFU 1
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali		CFU 1
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie		CFU 1
<b>Scuola primaria</b>	<b>totale</b>	<b>CFU9</b>
M-PED/03 Didattica delle educazioni		CFU 1
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica		CFU 1
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico		CFU 1
M-PED/03 Didattica dell'area antropologica		CFU 1
M-PED/04 Didattica per le disabilità sensoriali		CFU 1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali		CFU 1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali		CFU 1
M-PSI/07 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali		CFU 1
M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie		CFU 1
<b>Scuola secondaria di primo grado</b>	<b>totale</b>	<b>CFU9</b>
M-PED/03 Orientamento e Progetto di Vita		CFU 1
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica		CFU 1
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico		CFU 1
M-PED/03 Didattica delle educazioni e dell'area antropologica		CFU 1
M-PED/03 Didattica per le disabilità sensoriali		CFU 1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali		CFU 1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali		CFU 1
M-PSI/04 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali		CFU 1
M-EDF/01 e M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive		CFU 1
<b>Scuola secondaria di secondo grado</b>	<b>totale</b>	<b>CFU9</b>
M-PED/03 Orientamento e Progetto di Vita		CFU 1
M-PED/03 Didattica speciale: codici comunicativi della educazione linguistica		CFU 1
M-PED/03 Didattica speciale: codici del linguaggio logico e matematico		CFU 1
M-PED/03 Didattica delle educazioni e dell'area antropologica		CFU 1
M-PED/03 Didattica per le disabilità sensoriali		CFU 1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali		CFU 1
M-PSI/04 Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali		CFU 1
M-PSI/04 Linguaggi e tecniche comunicative non verbali		CFU 1
M-EDF/01 e M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive		CFU 1

Le attività di laboratorio saranno realizzate privilegiando modalità di apprendimento cooperativo e collaborativo, ricerca-azione, apprendimento meta-cognitivo, attraverso:

- lavori di gruppo, simulazioni;
- esperienze in situazioni reali o simulate
- esperienze relative ad attività formative nei settori disciplinari caratterizzanti la classe (gestione

del gruppo classe)

I laboratori sono affidati a docenti in possesso della specializzazione per le attività di sostegno con almeno cinque anni di insegnamento su posto di sostegno, preferibilmente per il grado di scuola per il quale è attivato il laboratorio, ovvero con provate e documentate esperienze nell'ambito dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

Le ore di laboratorio sono calcolate in sessantesimi. Non sono previsti riconoscimenti di crediti.

1 CFU di laboratorio = 20 ore di aula

Non è possibile utilizzare la formazione on-line né la formazione blended, salvo diverse indicazioni.

## **TIROCINIO**

Le attività di tirocinio sono finalizzate alla rielaborazione dell'esperienza personale e costruzione delle competenze professionali.

Il totale delle ore di tirocinio diretto e indiretto è pari a 300 ore.

Tirocinio diretto		150 ore	6 CFU
Tirocinio indiretto	Rielaborazione con il tutor coordinatore	50 ore	3 CFU
	Rielaborazione con il tutor dei tirocinanti	25 ore	
	TIC	75 ore	3 CFU
<b>Totale</b>		<b>300 ore</b>	<b>12 CFU</b>

Le ore di tirocinio sono calcolate in sessantesimi.

### **Tirocinio diretto**

Il tirocinio diretto dovrà essere espletato in non meno di cinque mesi, salvo diverse indicazioni e verrà effettuato presso le istituzioni scolastiche. Sarà seguito dal tutor dei tirocinanti, individuato tra coloro che prestano servizio presso l'istituzione scolastica sede del tirocinio diretto. È individuato sulla base della disponibilità, del curriculum, di incarico di insegnamento per non meno di 7 anni e secondo le priorità fissate dal DM 30 settembre 2011.

La progettazione sarà coerente con le finalità del percorso formativo di specializzazione con particolare attenzione alla crescita professionale degli operatori attivi nelle Istituzioni coinvolte nel processo.

### **Tirocinio indiretto**

I docenti del corso, ovvero i docenti di laboratorio e i tutor dei tirocinanti presso l'Ateneo e presso le sedi di tirocinio, svolgeranno attività di supervisione volta a favorire la rielaborazione dell'esperienza professionale, dal punto di vista personale e psico-motivazionale.

È prevista un'attività pratica sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica speciale (TIC).

Non è previsto riconoscimento di crediti. Non sono previste attività on line e blended, salvo diverse indicazioni.

